

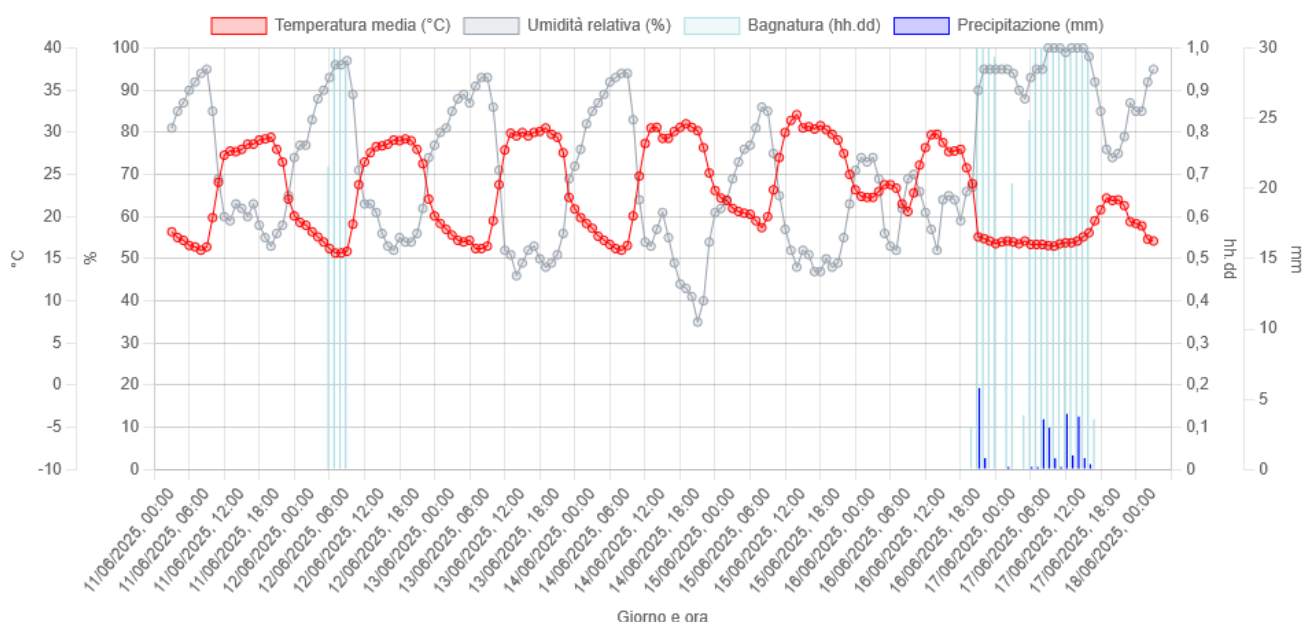
Centro Agrometeo Locale - Via Marconi,1 – Calcinelli di Colli al Metauro Tel. 0721/896222
e-mail: calps@regione.marche.it Sito Internet: meteo.regione.marche.it

Settimana contraddistinta da condizioni di bel tempo fino al tardo pomeriggio di lunedì 16, quando si è verificato un repentino cambio delle condizioni meteo e dopo violente raffiche di vento, si sono registrate piogge a carattere temporalesco diffuse sull'intero territorio provinciale proseguite sino alla giornata seguente, localmente si sono verificati anche fenomeni grandinigeni.

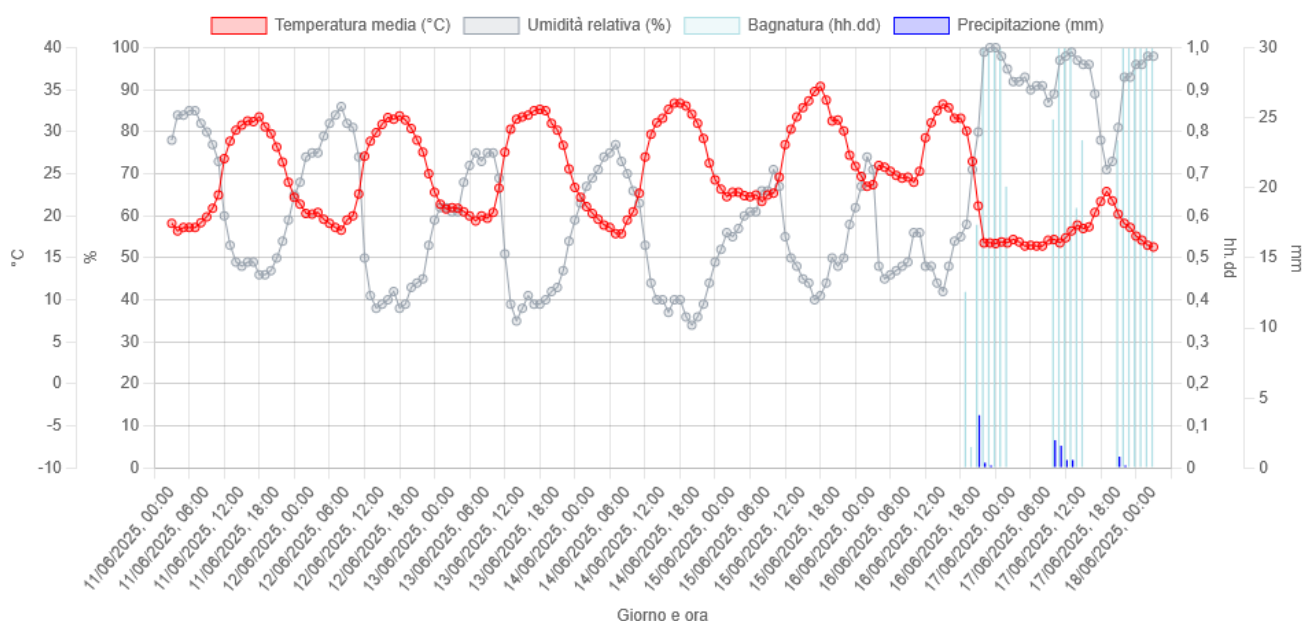
Le temperature massime particolarmente elevate, ben oltre i 30°C in tutte le stazioni, dopo le piogge, nella giornata di martedì 17, hanno subito un calo di circa 10°C.

Le temperature minime sono invece rimaste stabili su valori particolarmente elevati: è possibile consultare tutti i grafici meteorologici disponibili per l'intera provincia al seguente indirizzo: <https://meteo.regione.marche.it/Monitoraggi/Meteorologia>.

Stazione di Pesaro - 40 m.s.l.m.



Stazione di San Lorenzo in Campo - 260 m.s.l.m.



Report sul maltempo del 16-17 giugno 2025

A cura di Michele Tonnini (Servizio Agrometeorologia AMAP)

Analisi a scala sinottica. Temperatura e geopotenziale.

Nella giornata di lunedì 16 giugno 2025, com'era nelle attese un'ondata di maltempo si è abbattuta sulle Marche, colpendo soprattutto le province di Pesaro e Ancona. La causa è da associare all'ingresso di una piccola ma insidiosa goccia fredda in quota, che dal Nord Atlantico è riuscita a penetrare nel Mediterraneo, erodendo parzialmente il tessuto anticiclonico subtropicale.

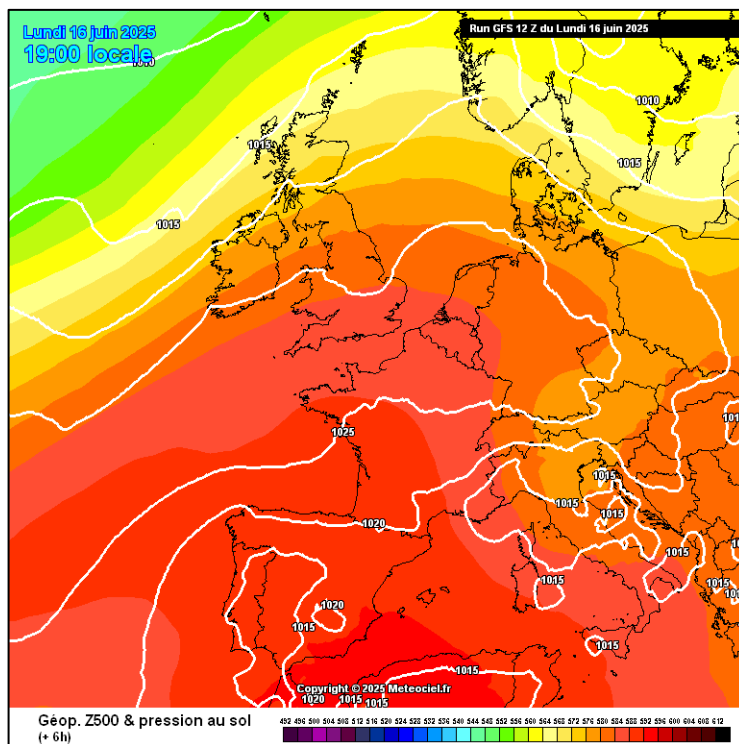


Figura 1. Mappa di pressione al suolo e di geopotenziale a 500 hPa previsti dal modello americano GFS per le ore 19:00 locali della giornata di lunedì 16 giugno. Si osserva l'ingresso della goccia fredda nel Mediterraneo centrale, con una diminuzione del campo di geopotenziale a 500 hPa (Fonte: Meteociel).

L'ingresso dell'aria più fredda in quota (fino a -14°C a circa 5500 m) che ha accompagnato il transito della goccia fredda è stato cruciale per il sollevamento dell'aria calda e umida presente nei bassi strati, favorendo così lo sviluppo di intensi moti convettivi.

Marche. Vento e precipitazioni.

Forti temporali di natura multicellulare, accompagnati da abbondante attività elettrica, piogge a carattere di nubifragio e raffiche di vento molto forti, hanno così iniziato ad interessare il pesarese a partire dalle 18:00, per poi scendere ed interessare anche l'anconetano intorno alle 19:00 e successivamente anche parte del maceratense interno.

Le località che hanno registrato gli accumuli maggiori sono state in ordine decrescente: Apiro (MC) 50.2 mm, Santa Maria Nuova (AN) 31.8 mm e Maiolati Spontini (AN) 31.2 mm (fonte dati: Servizio Agrometeo Regionale AMAP).

Oltre alle piogge intense, il dato rilevante del peggioramento è stato anche il vento che ha accompagnato il transito dei sistemi temporaleschi. Davvero intense le raffiche che sono state registrate in diversi comuni, le più intense in ordine decrescente: Montalto delle Marche (AP) 107 km/h, Mondolfo (PU) 102 km/h e Castelplanio (AN) 101 km/h.

Sempre nell'anconetano, la stazione di Agugliano (AN) ha registrato una raffica massima di 96 km/h e quella di Camerano (AN) 95 km/h (fonte dati: Servizio Agrometeo Regionale AMAP).

La giornata di martedì 17 giugno ha visto ancora una certa instabilità su gran parte del territorio marchigiano, pur con fenomeni meno intensi rispetto alla giornata precedente. Precipitazioni continuative, localmente anche a carattere di rovescio, si sono avute per gran parte della mattinata nella porzione più settentrionale della regione, al confine con la Romagna. Le cumulate più elevate sono state: Montelabbate (PU) 22.4 mm e Sassocorvaro (PU) 19.6 mm.

Articolo completo al seguente link:
https://meteo.regione.marche.it/assets/news/2025/Report_sul_maltempo_del_16-17_giugno_2025.pdf

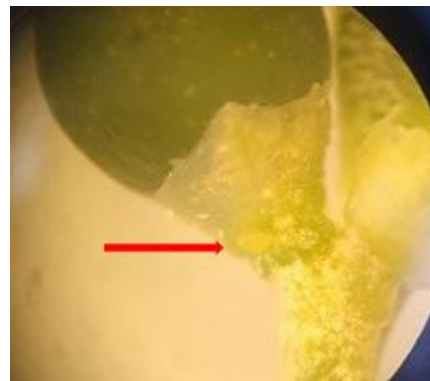
OLIVO

La fase fenologica raggiunta dall'olivo, è quella di inizio accrescimento frutti **BBCH 71**.



Olivo: inizio accrescimento frutti BBCH 71

Dal monitoraggio delle trappole si riscontrano elevate catture di adulti di **Tignola dell'olivo** (*Prays oleae*) e, dall'analisi dei frutticini, si riscontrano in alcuni oliveti deposizioni che hanno superato la soglia d'intervento, pertanto nelle aziende dove, negli anni passati, il problema è stato ricorrente è consigliabile intervenire



Uovo di Tignola dell'olivo

con uno dei seguenti principi attivi:

DIFESA Olivo 2025 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall' avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall' avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TIGNOLA DELL'OLIVO	Prays oleae	Soglia: 10% di drupe infestate da olive da olio, 5% in olive da tavola.	Si consiglia di combattere questo parassita esclusivamente su varietà a drupa grossa.	Spinetoram	1		Impiegabile fino al 30/12/2025	Ammesso 1 solo trattamento all'anno contro questa avversità
				Acetamiprid	2			
				Azadiractina A (♣)				
				Bacillus thuringiensis (♣)				

Per quanto riguarda il monitoraggio della **Mosca dell'olivo** (*Bactrocera oleae*), questo centro ha iniziato i rilievi sulle trappole a feromoni e si riscontrano le prime catture di adulti, pertanto, per le aziende che intendono adottare l'utilizzo di **trappole per la cattura massale "attract & kill"** attivate con **Deltametrina** o **Labdacialotrina** (trappole ammesse anche in **agricoltura biologica** (♣)), si consiglia di procedere all'approvvigionamento delle stesse e attendere nei prossimi notiziari le indicazioni per l'installazione.

Per le **aziende a conduzione biologica** in merito alla Mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*), per coloro che intendono adottare l'utilizzo di **trappole per la cattura massale "attract & kill"** attivate con **Deltametrina** o **Labdacialotrina** (trappole ammesse anche in **agricoltura biologica** (♣)), si consiglia di procedere all'approvvigionamento delle stesse e attendere nei prossimi notiziari le indicazioni per l'installazione.

Strategia di difesa dalla Mosca dell'Olivo (*Bactrocera oleae*)

Nel prospetto seguente vengono sinteticamente descritti i metodi di lotta proposti per la campagna di difesa. La strategia verrà distinta fra **aziende a difesa integrata (erroneamente definite convenzionali)** ed **aziende a difesa biologica**, come schematizzato nelle tabelle sotto riportate, si sottolinea comunque che, per quanto riguarda la strategia nelle aziende cosiddette convenzionali, si cercherà di adottare un sistema di difesa misto combinando cioè il metodo adulticida, con quello larvicida.

In particolare, nella prima fase di comparsa della mosca (luglio e prima metà di agosto) per quanto possibile si prediligerà l'utilizzo del metodo adulticida, lasciando poi l'utilizzo del metodo larvicida nel periodo di maggiore possibile intensità degli attacchi (dalla seconda metà di agosto ai primi di ottobre).

AZIENDE A DIFESA INTEGRATA		
Potrà essere necessario integrare i metodi sotto riportati.		
METODO LARVICIDA (applicazione a piena chioma)	Soglia d'intervento	4-5 % di infestazione attiva (uova, larve di I° e di II° età) su olive da olio
	Modalità del trattamento	su tutta la chioma
	Prodotti utilizzabili	<u>Sono ammessi al massimo 2 trattamenti complessivi con questo metodo</u> , con i seguenti principi attivi (max 1 per singola s.a.): Acetamiprid o Flupyradifurone
METODO ADULTICIDA (applicazione a piena chioma)	Soglia d'intervento	1% di infestazione attiva ed elevata presenza di adulti
	Modalità del trattamento	su tutta la chioma
	Prodotti utilizzabili	Beauveria bassiana (♣), ammessa in bio e dotata anche di azione repellente, Piretro (♣) ammesso in bio, Azadiractina (♣) ammesso in bio
METODO ADULTICIDA (applicazione localizzata)	Soglia d'intervento	1% di infestazione attiva
	Modalità del trattamento	Applicazione localizzata su parte della chioma, utilizzare circa 30 l/ha di acqua, con l'aggiunta di esca alimentare
	Prodotti utilizzabili	Acetamiprid (solo formulati che riportano in etichetta tale metodologia) da aggiungere ad esca alimentare/attrattiva. Cyantraniliprole da aggiungere ad esca alimentare/attrattiva. Spinosad (♣) già formulato con specifica esca pronta per l'uso, ammesso in bio.

Per le aziende che intendono adottare l'utilizzo di **trappole per la cattura massale "attract & kill"** attivate con **Deltametrina** o **Lambdacialotrina** (trappole ammesse anche in **agricoltura biologica**).
Nei prossimi notiziari verranno dare indicazioni in merito all'istallazione.

AZIENDE BIOLOGICHE		
METODO ADULTICIDA (applicazione localizzata)	Soglia d'intervento	1% di infestazione attiva su olive da olio
	Modalità del trattamento	Applicazione localizzata su parte della chioma (per 1 ettaro di oliveto utilizzare 1 litro di prodotto commerciale diluito in 4 litri di acqua)
	Prodotti utilizzabili	Spinosad (♣) già formulato con specifica esca pronta per l'uso, ammesso in bio.
METODO ADULTICIDA (applicazione a piena chioma)	Soglia d'intervento	1-2% di infestazione attiva
	Modalità del trattamento	su tutta la chioma
	Prodotti utilizzabili	Beauveria bassiana (♣), ammessa in bio e dotata anche di azione repellente, Piretro (♣) ammesso in bio, Azadiractina (♣) ammesso in bio

Si ricorda che le aziende "convenzionali" possono liberamente, in qualsiasi momento, adottare il metodo di difesa biologico.

Anche quest'anno la **mosca dell'olivo** sarà oggetto di un capillare monitoraggio, finalizzato alla migliore gestione possibile delle strategie di difesa, di cui verranno fornite dettagliate indicazioni dai prossimi Notiziari.

Come negli anni precedenti, al fine di garantire una più corretta informazione per la difesa contro la **mosca dell'olivo**, il territorio provinciale è stato ripartito in fasce di rischio dacico. Di seguito vengono riportati i comuni inclusi in ciascuna fascia, che verranno trattati in maniera omogenea per i consigli di intervento:

Fascia 3 (elevato rischio): sottozona litoranea: Gabicce Mare, Gradara, Pesaro (Pesaro e Monteciccardo), Tavullia, Fano, San Costanzo, Mondolfo. **Sottozona collinare:** Cartoceto, Colli al Metauro (Montemaggiore al Metauro, Saltara, Serrungarina), Mombaroccio, Mondavio, Monte Porzio, Montelabbate, Terre Roveresche (Piagge, San Giorgio, Orciano, Barchi), Vallefoglia (Colbordolo, Sant'Angelo in Lizzola).

Fascia 2 (medio rischio): Acqualagna, Fermignano, Fossombrone, Fratte Rosa, Isola del Piano, Montecalvo in Foglia, Montefelcino, Pergola, Petriano, San Lorenzo in Campo, Sant'Ippolito, Sassocorvaro Auditore, Tavoletto.

Fascia 1 (basso rischio): Apecchio, Belforte all'Isauro, Borgo Pace, Cagli, Cantiano, Carpegna, Frontino, Frontone, Lunano, Macerata Feltria, Mercatello sul Metauro, Mercatino Conca, Monte Cerignone, Monte Grimano Terme, Montecopiolo, Peglio, Piandimeleto, Pietrarubbia, Piobbico, Sant'Angelo in Vado, Sassofeltrio, Serra Sant'Abbondio, Urbania, Urbino.

I comuni non inclusi in questo elenco appartengono ad aree montane dove potenzialmente la mosca non riesce a compiere nemmeno una generazione completa.

VITE DA VINO

La maggior parte dei vitigni si trovano fra la fase fenologica di sviluppo del grappolo e prechiusura **BBCH 75-77**.



Sviluppo del grappolo **BBCH 75**



Prechiusura **BBCH 77**

La vite manifesta ancora con un buon rigoglio vegetativo, dai monitoraggi in corso si rilevano in sporadici appezzamenti attacchi di **peronospora** e di **oidio**, soprattutto in vigneti a conduzione biologica, la diffusione è comunque molto limitata e non desta particolari preoccupazioni. Naturalmente è ancora necessario porre la **necessaria cautela nella gestione della difesa del vigneto**, in questa fase fenologica, in funzione anche dell'andamento meteorologico dei giorni scorsi caratterizzato da piogge di tipo temporalesco, **l'oidio diviene la minaccia più pericolosa per la vite**.

Le aziende che adottano il **metodo della difesa integrata** sono attualmente protette dai trattamenti consigliati nel [precedente notiziario](#), fatta eccezione per coloro che hanno utilizzato come antioidico il solo **zolfo** (♣); in tal caso, solo per queste aziende, è consigliabile ripetere tempestivamente il trattamento sempre con **zolfo bagnabile** (♣) o **zolfo in polvere** (♣).

Per le aziende a **conduzione biologica**, considerate le precipitazioni abbastanza intense degli ultimi giorni, si consiglia di rinnovare tempestivamente la protezione, con prodotti a base di **Rame** (♣) + **zolfo bagnabile micronizzato** (♣) o **zolfo in polvere** (♣) + eventualmente *Cerevisane* (♣) o *COS-OGA* (♣) o *Laminarina* (♣). Per la difesa antioidica è possibile utilizzare in alternativa allo zolfo *Ampelomyces quisqualis* (♣) o *Bacillus amyloliquefaciens* (♣) o *Bacillus pumilis* (♣).

In presenza di sintomi di peronospora è possibile aggiungere **Olio essenziale di arancio dolce**, per **contrastare lo sviluppo della malattia (azione fungicida, insetticida e acaricida)**

Si ricorda che è possibile inserire nella strategia di difesa anche altre sostanze attive (ammesse [nell'Allegato I del Regolamento 1165/2021](#)), che, pur non agendo direttamente sul patogeno, favoriscono la naturale attivazione dei meccanismi di difesa delle piante, valutando sempre attentamente la compatibilità e la miscibilità degli stessi secondo quanto indicato nelle rispettive etichette.

♣ prodotti ammessi in regime di agricoltura biologica

LIMITI PER L'UTILIZZO DEL RAME - Con il [Regolamento CE 2018/1981](#), la Commissione Europea ha fissato i limiti di utilizzo del rame, corrispondenti ad un'applicazione non superiore a 28 kg/ettaro di rame nell'arco di sette anni (corrispondenti, in media, a 4 kg/ha/anno). Con [Comunicato del Ministero della Salute](#) del 31 gennaio 2019, è stato chiarito che il vincolo relativo all'utilizzo del rame è rappresentato dai 28 Kg in 7 anni, mentre i 4 kg/anno sono solo una raccomandazione. È quindi possibile effettuare la compensazione dei quantitativi annui di rame distribuiti nel corso del settennio. Il Regolamento è applicativo dal 1° febbraio 2019.

Ricordiamo di fare molta attenzione alla distribuzione dello **zolfo** (♣), evitando le ore più calde in quanto con **temperature elevate (oltre i 30° C) può essere causa di fenomeni di fitotossicità** (tali fenomeni sono più intensi con zolfi più fini e dosaggi più elevati).

FRUTTIFERI

La fase fenologica raggiunta dall' Albicocco e da alcune cultivar di Pesco è quella di maturazione di raccolta **BBCH 87**. Le altre cultivar di Pesco e il Susino sono nella maggior parte dei casi nella fase di accrescimento frutti e inizio invaiatura **BBCH 78-81**. La fase fenologica di pero e melo è quella di accrescimento frutti **BBCH 76**.

In alcuni frutteti si riscontrano catture di **Molesta** (*Cydia molesta*) su Pesco sopra soglia di intervento; in particolare dove non sono stati effettuati i trattamenti consigliati in precedenza contro **Anarsia**, pertanto, per chi non adotta il metodo di contenimento della confusione sessuale con diffusori, si consiglia di intervenire con uno dei principi attivi riportati sotto

DIFESA Pesco 2025 v2								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall' avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall' avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CIDIA DEL PESCO	<i>Cydia molesta</i> = (<i>Grapholita molesta</i>)	Soglia: 30 adulti/trappola/settimana in prima generazione. 10 adulti/trappola/settimana nelle generazioni successive o dopo aver constatato l'inizio delle ovideposizioni. Le soglie non sono vincolanti per le aziende che applicano il metodo della confusione o disorientamento sessuale.	Confusione o disorientamento sessuale. Effettuare il monitoraggio del fitofago con l'uso delle trappole ad innesco feromonico.	<i>Bacillus thuringiensis</i>				Massimo 4 trattamenti all'anno contro questa avversità
				<i>Virus della granulosa</i>				
				Tebufenozide	2			
				Acetamiprid	2			
				Etofenprox	1	3		
				Emamectina benzoato	2			
				Spinosad	3	3		
				Spinetoram	1		Impiegabile fino al 30/12/2025	
				Clorantraniliprole	2			

Su Pero, per chi non avesse provveduto al trattamento della **Psilla** (*Cacopsylla pyrisuga*), si rimanda alle indicazioni del [Notiziario precedente](#).

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle "Linee Guida per la Produzione Integrata delle colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti" della Regione Marche 2025-Finestra Estiva, approvate con Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale n. 380 del 17 giugno 2025, ciascuno con le rispettive limitazioni e pertanto il loro utilizzo risulta conforme con i principi della **difesa integrata volontaria**.

È possibile consultare il decreto sul sito Norme Marche al link: https://www.norme.marche.it/NormeMarche/atto/detail.html?id=2488757&type=scadutiDecretiGiunta&page=0&ordinamento=data_atto&tipoOrdinamento=desc&limit=10

o sul sito AMAP al link: https://meteo.regione.marche.it/assets/news/2025/DDDASR_380_2025_Appr_e_DiscDifesaIntegrata_Marche_2025_FinestraEstiva.pdf

Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono utilizzare tutti gli agro farmaci regolarmente in commercio, **nei limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque i principi generali di difesa integrata, di cui all'allegato III del D. Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014). Con il simbolo (♣) vengono indicati i principi attivi ammessi in agricoltura biologica.

Nel sito www.meteo.regione.marche.it è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede culturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Il risultato completo dell'intera **attività di monitoraggio** (meteorologico, fenologico e fitopatologico) effettuato dal Servizio Agrometeorologico è consultabile all'indirizzo: <https://meteo.regione.marche.it/Monitoraggi>

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale)

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



APPUNTAMENTI E COMUNICAZIONI

Si comunica che è stato realizzato il nuovo sito Agrometeo, pertanto, **l'aggiornamento dei contenuti del vecchio sito www.meteo.marche.it non sarà più garantito.**

Al momento è in corso la migrazione dei contenuti verso il nuovo sito e quindi potrebbero verificarsi dei malfunzionamenti che possono essere comunicati a: agrometeo@regione.marche.it

Per rimanere aggiornati sulle nostre attività è possibile **consultare il nuovo sito** all'indirizzo meteo.regione.marche.it.

Ci scusiamo per gli eventuali disagi e ringraziamo per la collaborazione.

A partire dal 2025 il **Disciplinare di Produzione Integrata delle Marche** è disponibile per la consultazione pubblica anche sulla **Banca Dati Produzione Integrata di ISMEA**, al link <https://saas.tdnet.it/banca-dati-produzione-integrata/#/home>.

A partire dal mese di marzo sul sito del [Servizio Agrometeo Regionale AMAP](#), nella sezione News, vengono pubblicate, con cadenza trimestrale, le proiezioni stagionali valide per il trimestre successivo. Il report ha come finalità quello di illustrare **una possibile tendenza a lungo termine** dell'andamento termico e precipitativo atteso **durante il trimestre successivo**. In particolare, vengono descritte le principali grandezze meteorologiche e ne viene mostrata la loro tendenza media prevista per la stagione corrente mediante l'utilizzo di modelli fisico-matematici a lunga scadenza.

Apri il collegamento per consultare le **Proiezioni per il periodo [Giugno-Luglio-Agosto 2025](#)**.

Con Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, n. [248 del 6 maggio 2025](#) è stata concessa la quarta deroga al Disciplinare di Difesa Integrata 2025 della Regione Marche, secondo le indicazioni riportate nella tabella sottostante:

Ambito applicazione della deroga	DEROGHE AL DISCIPLINARE
Tutto il territorio della REGIONE MARCHE	<p>Si consentono la deroga al disciplinare di difesa integrata della Regione Marche per l'anno 2025 al fine di consentire l'utilizzo dei seguenti prodotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - N°1 intervento con prodotti a base di Acetamiprid per il controllo degli afidi su cavoli a testa e colture da seme di cavoli (ammesso con decreto dirigenziale Min. Salute dal 29 aprile al 26 agosto); - N°2 interventi con formulati contenenti Acetamiprid per il controllo degli afidi su Barbabietola da zucchero, incluse coltivazioni per la produzione del seme (ammesso con decreti dirigenziali Min. Salute tra il 17 aprile ed il 26 agosto in funzione del formulato autorizzato). <p>I prodotti ammessi in deroga dovranno in ogni caso essere impiegati nei limiti delle condizioni di etichetta dei formulati commerciali autorizzati.</p>

Con Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, n. [331 del 30 maggio 2025](#) è stata concessa la quinta deroga al Disciplinare di Difesa Integrata 2025 della Regione Marche, secondo le indicazioni riportate nella tabella sottostante:

Ambito applicazione della deroga	DEROGHE AL DISCIPLINARE		
	Si consentono la deroghe al disciplinare di difesa integrata della Regione Marche per l'anno 2025 al fine di consentire l'utilizzo dei seguenti prodotti:		
Tutto il territorio della REGIONE MARCHE	<ul style="list-style-type: none"> - N°2 interventi con prodotti di antiperonosporici su vite con prodotti classificati CMR a base di Dithianon, Folpet, Fluazinam in aggiunta ai 4 già ammessi per un totale di massimo 6 trattamenti di cui non più di 4 con la medesima sostanza attiva; - N°2 interventi con formulati a base Mefentrifluconazolo e Fluxapyroxad su Barbabietola da zucchero e per produzioni di seme per il controllo della cercospora (<i>Cercospora beticola</i>) nel rispetto del numero massimo di interventi ammessi da disciplinare per il controllo dell'avversità; - N°2 interventi con formulati a base di Fenpicoxamid su Barbabietola da zucchero, da foraggio e per produzioni di seme per il controllo della cercospora (<i>Cercospora beticola</i>) nel rispetto del numero massimo di interventi ammessi da disciplinare per il controllo dell'avversità; 		
	- massimo N°2 interventi con Sulfoxaflor per le colture e le avversità elencate in tabella ad eccezione di vite da vino e pomodoro da industria in pieno campo su cui è ammesso un unico trattamento:		
Tutto il territorio della REGIONE MARCHE	COLTURA	Avversità	Periodo di autorizzazione
	Pesco, nettarina, ciliegio, susino, albicocco	<i>Myzus persicae</i> , <i>Myzus cerasi</i> , <i>Hyalopterus pruni</i> , <i>Brachycaudus helichrysi</i> , <i>Hyalopterus amygdali</i> , <i>Brachycaudus persicae</i> , <i>Aphis spiraeicola</i> , <i>Comstockaspis perniciosa</i> , <i>Pseudalacaspis pentagona</i>	Dal 09/04/2025 al 06/08/2025
	Melo, pero	<i>Dysaphis plantaginea</i> , <i>Eriosoma lanigerum</i> , <i>Aphis pomi</i> , <i>Aphis fabae</i> , <i>Aphis spiraeicola</i> , <i>Aphis gossypii</i> , <i>Myzus persicae</i> , <i>Myzus cerasi</i>	Dal 09/04/2025 al 06/08/2025
	Cucurbitacee (melone, cetriolo, zucchini, zucca)	<i>Bemisia tabaci</i> , <i>Trialeurodes vaporariorum</i> , <i>Aphis fabae</i> , <i>Myzus persicae</i> , <i>Aphis gossypii</i> , <i>Aphis nasturtii</i>	Dal 09/04/2025 al 06/08/2025
	Pomodoro in pieno campo	<i>Myzus persicae</i> , <i>Aphis gossypii</i> , <i>Macrosiphum euphorbiae</i>	Dal 09/04/2025 al 06/08/2025
Unicamente nei comuni indicati nei notiziari agrometeo di AMAP	Vite da vino	<i>Scaphoideus titanus</i> , <i>Empoasca spp.</i> ,	dal 01/05/2025 al 28/08/2025
I prodotti ammessi in deroga dovranno in ogni caso essere impiegati nei limiti delle condizioni di etichetta dei formulati commerciali autorizzati.			

CREA - Centro di Ricerca Cerealicoltura e Colture industriali organizza per il giorno **Mercoledì 9 luglio 2025, ore 9:30** l'evento **"RILEVANZA DELLA COLTIVAZIONE DEL GIRASOLE"**.

L'evento si terrà presso l'**Azienda sperimentale Settempedana, Via Cagiata, 90 - 60027 - Osimo (AN)**

La partecipazione alla giornata è libera. Per ragioni organizzative è tuttavia richiesta la conferma di partecipazione alla Segreteria: tel: 071 7230768 e-mail: lorella.mangoni@crea.gov.it

Accreditamento richiesto:

- all'Ordine Regionale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali delle Marche per 0,375 Crediti Formativi
- al Collegio Territoriale dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati (PU-AN-MC) per 3,50 Crediti Formativi

Comitato scientifico e organizzatore: Andrea Del Gatto andrea.delgatto@crea.gov.it, Lorella Mangoni lorella.mangoni@crea.gov.it, Daniela Pacifico daniela.pacifico@crea.gov.it.

È stato pubblicato l'[E-book "Per fare un albero" - L'esperienza dei GO delle Marche \(Sottomisura 16.1 PSR Marche 2014-2022\)](#).

È possibile scaricare in formato pdf l'e-book edito da [AMAP "Per fare un albero" – L'esperienza dei GO delle Marche](#), un catalogo completo di tutti i 58 Gruppi Operativi finanziati con i tre bandi della Sottomisura 16.1 del PSR 2014-2022 della Regione Marche.

Il catalogo è suddiviso in 10 tematiche che riuniscono i progetti innovativi messi in atto nella Regione Marche, in ambito di: Valorizzazione del biologico; Tutela delle risorse naturali; Zootecnia sostenibile; Bioeconomia circolare; Gestione sostenibile delle foreste; Nuove colture e prodotti; Tecniche colturali innovative; Agricoltura di precisione; Chimica verde; Agricoltura sociale.

È stato pubblicato l'opuscolo delle [PROVE SPERIMENTALI CEREALI - Annate agrarie 2022-2023-2024](#).

Nella [pubblicazione](#) si riporta l'attività sperimentale di confronto varietale su cereali, coordinata a livello nazionale dal CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria. Le prove sono svolte dall'AMAP nelle località di Jesi (AN) e Santa Maria Nuova (AN) e dal CERMIS (Centro Ricerche e Sperimentazione per il Miglioramento Vegetale "N. Strampelli") nelle località di Tolentino (MC) e Pollenza (MC).

Nell'opuscolo vengono indicati i dati relativi a ciascuna specie: frumento duro, frumento tenero, orzo e triticale in coltivazione convenzionale; per il frumento duro anche in biologico, riferiti alla sperimentazione svolta nelle annate agrarie: 2021/2022 – 2022/2023 – 2023/2024.

I dati sperimentali sono pubblicati annualmente anche nel sito internet www.amap.marche.it e nelle riviste "L'Informatore Agrario" e "Terra e Vita".

L'AMAP, nell'ottica di garantire la migliore offerta formativa, ha istituito e detiene un **"Albo Formatori"**, al fine di poter avere sempre a disposizione un elenco docenti a cui potenzialmente poter conferire incarichi sulla base delle esigenze di erogazione di attività formative.

Tra i requisiti necessari per poter presentare la propria candidatura risulta essenziale possedere un'esperienza professionale, almeno triennale, nell'area formativa prescelta.

Le aree formative individuate dall'Agenzia, definite "Specifiche" e di "Supporto – Trasversali" interessano settori quali, per esempio, quello olivicolo – oleario, zootecnico, forestale, scienze agronomiche, multifunzionalità dell'impresa agricola e benessere operatori.

Contatti e tutta la documentazione utile e necessaria ai fini dell'iscrizione nelle diverse aree tematiche al link: <https://www.amap.marche.it/servizi/attivita-formative>

Sul sito AMAP è disponibile, per la consultazione online, l'edizione aggiornata del [Repertorio della Biodiversità agraria delle Marche](#).

Informazioni su eventi AMAP sono reperibili al sito: <https://www.amap.marche.it/eventi>

ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 11 AL 17 GIUGNO 2025

	Quota stazione (m. s.l.m.)	Temp. Media (°C)	Temp. Max (°C)	Temp. Min (°C)	Umidità relativa (%)	Precipitazione (mm)
FANO	11	24.1 (7)	35.4 (7)	15.9 (7)	74.6 (7)	22.4 (7)
PESARO	40	23.0 (7)	32.8 (7)	15.4 (7)	71.8 (7)	24.8 (7)
MONDOLFO	90	24.0 (7)	31.3 (7)	17.2 (7)	68.8 (7)	22.8 (7)
MONTELABBATE	110	23.2 (7)	35.4 (7)	14.8 (7)	69.6 (7)	35.2 (7)
PIAGGE	120	24.6 (7)	34.8 (7)	16.9 (7)	63.0 (7)	17.8 (7)
SERRUNGARINA	210	24.8 (7)	34.3 (7)	17.1 (7)	58.3 (7)	27.0 (7)
S. LORENZO IN C.	260	24.6 (7)	35.9 (7)	15.9 (7)	63.1 (7)	10.2 (7)
MONTEFELCINO	270	24.4 (7)	36.7 (7)	16.4 (7)	57.0 (7)	27.0 (7)
CAGLI	280	23.2 (7)	35.8 (7)	14.0 (7)	70.2 (7)	25.4 (7)
ACQUALAGNA	295	22.8 (7)	35.2 (7)	13.3 (7)	70.0 (7)	4.4 (7)
SASSOCORVARO	340	24.4 (7)	34.8 (7)	16.0 (7)	68.9 (7)	22.8 (7)
S. ANGELO IN V.	360	22.1 (7)	34.4 (7)	12.8 (7)	69.7 (7)	7.0 (7)
URBINO*	476	24.5 (7)	33.8 (7)	16.3 (7)	69.4 (7)	13.7 (7)
FRONTONE	530	21.3 (7)	31.6 (7)	12.5 (7)	65.4 (7)	2.8 (7)

* Stazione dell'Osservatorio Meteorologico "A. Serpieri" Università degli Studi di Urbino

SITUAZIONE METEOROLOGICA ED EVOLUZIONE

Grazie alla discesa della bolla fresca di matrice nord-atlantica dal Nord Adriatico verso il Basso Tirreno, anche stamane la nostra penisola si è svegliata senza la morsa dell'afa dei giorni scorsi. Il maltempo che fatalmente ha accompagnato il rimescolamento delle masse d'aria sulla nostra troposfera si è portato sulle regioni meridionali peninsulari e sulle isole maggiori, mentre sul resto della penisola la situazione appare sostanzialmente ristabilita evidenziando una certa ripresa termica sulle aree settentrionali e medio-alte tirreniche. In effetti l'anticiclone subtropicale continua a spingere e a innalzarsi dal Marocco-Algeria verso la Manica, sebbene trovi ancora attrito e resistenza sul suo fianco orientale, motivo per cui la risalita termica più copiosa è relegata alla penisola iberica.

Un certo retaggio instabile resisterà sul meridione sino a venerdì, insistendo specialmente sulla Calabria e sulla Sicilia, zone di confluenza del mix di aria calda in afflusso dall'Africa e di quella più fredda dai Balcani; in effetti questa risulta ancora in infiltrazione a causa dell'opposizione della goccia instabile in movimento sullo ionio. Condizioni diffusamente più stabili al Nord, con cieli sereni o poco nuvolosi e solo qualche sporadico temporale alpino pomeridiano. Nel weekend il rafforzamento dell'anticiclone subtropicale estenderà il miglioramento all'intero Stivale producendo una ripresa delle temperature soprattutto sul versante tirrenico dove si riporteranno al di sopra delle medie del periodo; quello adriatico, invece, godrà di un microclima più temperato in forza del contenimento operato dall'argine appenninico e della seppur debole influenza orientale e continentale.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

giovedì 19 Cielo generalmente sereno; qualche velo o alone da ponente in transito nelle ore pomeridiane e sporadici cumuli appenninici. Precipitazioni assenti. Venti deboli nord-orientali con locali rinforzi lungo la costa, deboli da ovest-nord-ovest nella fascia interna. Temperature in aumento.

venerdì 20 Cielo sereno lungo la fascia costiera, sereno o poco nuvoloso su quella interna con qualche formazione cumuliforme in più lungo la dorsale appenninica nelle ore pomeridiane. Precipitazioni assenti. Venti deboli o moderati da est-nord-est. Temperature stabili.

sabato 21 Cielo sereno o poco velato in mattinata; espansione di velature in quota (cirrostrati e altostrati) da nord nel corso del pomeriggio. Precipitazioni assenti. Venti deboli, a tratti moderati, dai quadranti orientali, con attivazione delle brezze marine. Temperature con poche variazioni.

domenica 22 Cielo sereno. Precipitazioni assenti. Venti moderati dai settori nord-orientali, enfatizzati dalle brezze lungo la fascia costiera. Temperature stabili o in lieve flessione.

Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale per la Provincia di Pesaro e Urbino, d'intesa con il Servizio Fitosanitario Regionale. Per informazioni Dr Agr Angela Sanchioni 0721896222



Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: AMAP - via Dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del servizio.

prossimo notiziario: **mercoledì 25 giugno 2025**